



Regione Siciliana

Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità
Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti

L'ASSESSORE
PER LE INFRASTRUTTURE E LA MOBILITA'

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge 22 ottobre 1971, n. 865;

VISTA la legge regionale 18 marzo 1977, n. 10;

VISTO il D.L. 16 maggio 1994, n. 293, convertito con la legge del 15 luglio 1994, n. 444;

VISTA la legge regionale 20 aprile 1994, n. 32;

VISTA la legge regionale 23 marzo 1995, n. 22;

VISTO l'art. 26, comma 7, della legge regionale 16/04/2003, n. 4;

VISTA la nota prot. n. 9610/ex Serv. 3 del 12/02/2009 con la quale il Dirigente generale pro-tempore - secondo quanto indicato dall'Ufficio legislativo e legale con parere n. 22228/329.11.08 del 05/12/2008 - comunicava la decadenza dei Consigli di Amministrazione degli Istituti autonomi case popolari delle province ove erano avvenute le consultazioni amministrative (provinciali) nell'anno 2008, tra le quali quella di Catania, ed il conseguente avvio del procedimento amministrativo per pervenire al rinnovo dei suddetti organi;

CONSIDERATO che il procedimento amministrativo per la costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto autonomo case popolari di Catania è in itinere;

VISTO il D.P. n. 418/Serv. 1°/S.G. del 30/11/2009 con il quale è stato nominato Commissario straordinario dell'Istituto autonomo case popolari di Catania l'ing. Antonio Leone, dirigente dell'Amministrazione regionale, fino alla ricostituzione degli ordinari organi di gestione e, comunque, per un periodo non superiore a mesi sei, a far data dal predetto decreto;

VISTO il D.P. n. 426/Serv. 1°/S.G. del 13/07/2010, con il quale è stato confermato senza soluzione di continuità l'incarico conferito all'ing. Antonio Leone fino alla ricostituzione degli ordinari organi di gestione e, comunque, per un periodo non superiore a mesi dodici, a far data dalla scadenza del D.P. n. 418/09 sopra citato;

VISTO il D.A. n. 1435/S.13 del 21/06/2011 con il quale l'ing. Antonio Leone è stato nominato Commissario ad acta presso l'Istituto autonomo case popolari di Catania fino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione o fino alla nomina del Commissario straordinario dell'Ente e comunque per un periodo non superiore a giorni 45;

VISTO il D.A. n. 2035/Serv. 13 del 05/08/2011 con il quale all'ing. Antonio Leone è stato prorogato l'incarico di Commissario ad acta presso l'Istituto autonomo case popolari di Catania fino alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione o fino alla nomina del Commissario straordinario dell'Ente e comunque per un periodo non superiore a giorni 60;

VISTO il D.P. n. 380/Serv.1°/S.G. del 04/10/2011 con il quale è stato nominato Commissario straordinario dell'Istituto autonomo case popolari di Catania l'ing. Antonio Leone, dirigente in servizio dell'Amministrazione regionale, fino alla ricostituzione degli ordinari organi di gestione e, comunque per un periodo non superiore a 180 giorni a far data dal suddetto decreto;

VISTO il D.A. n. 1103/S.13 del 05/04/2012 con il quale l'ing. Antonio Leone è stato nominato Commissario ad acta presso l'Istituto autonomo case popolari di Catania fino alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione o fino alla nomina del Commissario straordinario dell'Ente e comunque per un periodo non superiore a giorni 60;

./.





VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 395 del 15/10/2010, con la quale, tra l'altro, autorizza l'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità a nominare Commissari straordinari, scelti tra i funzionari dell'Amministrazione regionale (nelle more dell'approvazione del disegno di legge riguardante la trasformazione degli I.A.C.P.), per assicurare la temporanea gestione amministrativa degli I.A.C.P., per un periodo massimo di 180 giorni, rinnovabile, ove occorra;

VISTO il D.P. n. 221/Serv.1°/S.G. del 30/05/2012 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 146 del 21/05/2012, è stato nominato Commissario straordinario dell'Istituto autonomo case popolari di Catania l'ing. Antonio Leone, dirigente in servizio dell'Amministrazione regionale, fino alla ricostituzione degli ordinari organi di gestione e, comunque per un periodo non superiore a 180 giorni a far data dal predetto decreto;

VISTE le note n. 7197/Gab. del 24/01/2012 e n. 18242/Gab. del 20/02/2012 con le quali si è rappresentata la sussistenza delle condizioni per la nomina degli organi di amministrazione ordinaria degli II.AA.CC.PP. esplicitando altresì che la nomina dei Commissari ad acta e dei Commissari straordinari sarebbe proseguita al limitato fine di evitare soluzioni di continuità, fino alla ricostituzione dei predetti Organi;

VISTA la nota n. 3276 del 05/03/2012 con la quale il Presidente della Regione pro-tempore, nel riscontrare la predetta comunicazione n. 18242/2012, ha subordinato l'ordinaria funzionalità degli II.AA.CC.PP. alla definizione dell'iter legislativo per il riordino degli Istituti stessi, mediante apposito disegno di legge, attualmente in attesa della copertura finanziaria da parte dell'Assessorato regionale dell'economia;

CONSIDERATO che in data 26/11/2012 è scaduto l'incarico di Commissario straordinario conferito all'ing. Antonio Leone con il citato D.P. n. 221/Serv.1°/S.G. del 30/05/2012;

VISTO il promemoria prot. n. 114803/Serv.13 del 20/12/2012 con l'allegato schema di decreto di nomina di Commissario ad acta presso l'Istituto autonomo case popolari di Catania, per il compimento di tutti quegli atti obbligatori per legge, urgenti ed indifferibili, la cui mancata adozione arrecherebbe nocumento all'Ente stesso;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 26 del 24 gennaio 2013;

CONSIDERATO che l'Istituto autonomo case popolari di Catania è attualmente privo della carica di Direttore generale in quanto dimissionario;

VISTO il proprio D.A. n. 513/S.13 del 25/02/2013 con il quale, all'ing. Antonino Lutri è stato dato l'incarico, tra l'altro, di nominare un Direttore generale per l'espletamento dell'attività di ordinaria amministrazione;

VISTO il proprio D.A. n. 0685/S.13 del 08 marzo 2013 con il quale, al fine di assicurare la funzionalità dell'Ente, nelle more della definizione delle procedure volte alla ricostituzione degli ordinari Organi di gestione, l'ing. Salvatore Pirrone, dirigente presso l'Ufficio del Genio civile di Catania, è stato nominato Commissario ad acta presso l'Istituto autonomo case popolari di Catania, per il compimento di tutti quegli atti obbligatori per legge, urgenti ed indifferibili, la cui mancata adozione arrecherebbe nocumento all'Ente stesso;

VISTO il proprio D.A. n. 0862/S.13 del 26/03/2013 con il quale, tra l'altro, è stato revocato all'ing. Antonino Lutri il mandato di nominare un Direttore per l'espletamento dell'attività di ordinaria amministrazione;

CONSIDERATA la necessità, al fine di garantire una efficace ed efficiente azione amministrativa, di nominare un Direttore generale presso l'Istituto autonomo case popolari di Catania;

RITENUTO di integrare l'incarico del Commissario ad acta, ing. Salvatore Pirrone, nominato per il compimento di tutti quegli atti obbligatori per legge, urgenti ed indifferibili, la cui mancata adozione arrecherebbe nocumento all'Ente stesso, con il mandato di nominare un Direttore generale presso il medesimo Ente avvalendosi di apposito accordo da stipulare con altro I.A.C.P., ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, così come integrato dall'art. 9, comma 18, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, previo atto di interpello rivolto agli altri Istituti dell'Isola, nonché di potere conferire la rappresentanza processuale, di deliberare le azioni giudiziarie da intraprendere o di affidare i relativi mandati alle liti;





DECRETA

ART. 1 - Per le motivazioni di cui in premessa, l'ing. Salvatore Pirrone, dirigente presso l'Ufficio del Genio civile di Catania, nominato Commissario ad acta presso l'Istituto autonomo case popolari di Catania con D.A. n. 0685/S.13 del 08/03/2013, per il compimento di tutti quegli atti obbligatori per legge, urgenti ed indifferibili, la cui mancata adozione arrecherebbe nocumento all'Ente stesso, è autorizzato a nominare un Direttore generale presso il medesimo Ente avvalendosi di apposito accordo da stipulare con altro Istituto autonomo case popolari, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, così come integrato dall'art. 9, comma 18, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, previo atto di interpello rivolto agli altri Istituti dell'Isola.

ART. 2 - L'incarico di cui sopra è altresì integrato nel senso che il medesimo Commissario può conferire il potere rappresentativo processuale, può deliberare le azioni giudiziarie da intraprendere o affidare i relativi mandati alle liti.

ART. 3 - L'incarico conferito con il presente decreto non dà diritto ad alcuna remunerazione, se non per il rimborso delle spese sostenute dal Commissario ad acta, che sono poste a carico dell'Istituto autonomo case popolari di Catania.

Palermo, li 24 APR 2013

L'ASSESSORE
(Bartolotta)



PER COPIA CONFERIRE ALL'ORIGINALE

